

Se non riesci a visualizzare questa newsletter [clicca qui](#)



# FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE  
ORDINI VETERINARI ITALIANI

## Newsletter n. 2 di lunedì 14 gennaio 2019

Cosa è successo nei centri decisionali dal 7 gennaio all'11 gennaio 2019

### Sommario

- 1) [In evidenza](#)
- 2) [Parlamento](#)
- 3) [Governo](#)
- 4) [Calendari e appuntamenti](#)

In questo numero:

- **Ddl semplificazioni:** focus sugli emendamenti di interesse presentati nelle comm. Affari Costituzionali e Lavori Pubblici del Senato.
- **Ministero della Salute:** ufficializzata nomina di Silvio Brusaferrò a nuovo commissario per l'esercizio delle funzioni del presidente dell'Istituto superiore di sanità.
- **Ministero della Salute:** medicinali veterinari, disponibili le nuove procedure per il rilascio di certificati NBF.
- **Legge europea 2018:** focus su disposizioni di interesse e commissioni consultive.

### 1) In evidenza

#### Senato della Repubblica

#### **Senato - (S. 989) ddl semplificazione, focus sugli emendamenti di interesse presentati nelle comm. Affari Costituzionali e Lavori Pubblici**

**Sono circa mille gli emendamenti** presentati presso le commissioni riunite **Affari costituzionali e Lavori pubblici** del **Senato** al **disegno di legge** di conversione del decreto legge **semplificazione** (S. 989). I due gruppi di lavoro referenti hanno terminato lo scorso 8 gennaio il ciclo di audizioni informali e riprenderanno l'esame del testo martedì 15 gennaio alle 15, con il vaglio di ammissibilità, dopo che la commissione Bilancio si sarà espressa sulla copertura finanziaria della proposte. Il testo si trova a **palazzo Madama** in prima lettura e deve essere convertito in legge entro il prossimo 12 febbraio.

Di seguito le **proposte di modifica di interesse**:

- **10.0.12** presentato da **Mario Pittoni (Lega)** che aumenta la durata dell'abilitazione scientifica da 6 a 9 anni.

- **10.0.17 Maria Domenica Castellone (M5S) e 10.0.18 di Paola Binetti (FI)** spostano alla sessione del mese di marzo del 2021 l'applicabilità del decreto ministeriale del 9 maggio 2018 n. 58 in materia di esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, così da permettere agli atenei una migliore organizzazione.
- **9.0.6** (identico al 9.0.7 Montevicchi), presentato da **Stefano Patuanelli (M5S)**, prevede che gli **importi stanziati per ogni singolo contratto di formazione specialistica** non sottoscritto dall'interessato per rinuncia o non stipulato siano vincolati al finanziamento di ulteriori nuovi contratti in aggiunta al numero globale degli specialisti da formare annualmente, così da incrementare il loro numero.
- **9.0.8 di Elisabetta Rauti (Fdl)** che **elimina il riferimento agli anni di servizio effettivo** dal comma 1 dell'articolo 15-novies del dl 502/1992, in materia di limite massimo di età per il personale della dirigenza medica e per la cessazione dei rapporti convenzionali.
- **10.0.11 presentato da Mario Pittoni (Lega)** che **consente a professori e a ricercatori a tempo pieno, lo svolgimento di attività extraistituzionali**, anche continuative, realizzate in favore di privati, enti pubblici ovvero per fini di giustizia. Tali attività possono essere svolte anche in regime di partita iva ma senza necessità di iscrizione ad albi professionali e, in ogni caso, in mancanza di un'organizzazione di mezzi e di persone preordinata al loro svolgimento.

## Stampa

### **Ministero della Salute - azzeramento del Css, ministro Grillo avrebbe chiesto schedatura a parlamentari 5 stelle: sei membri avrebbero avuto rapporti con il mondo politico. Brusaferrò nominato commissario**

La decisione di revocare la nomina dei componenti non di diritto del **Consiglio superiore di sanità (Css)**, che era stata comunicata il 3 dicembre scorso dal ministero della Salute, sarebbe stata presa sulla base di **motivazioni esclusivamente politiche**. Questa l'accusa lanciata da un'inchiesta (in allegato) **pubblicata sul quotidiano "La Repubblica"**, firmata da Corrado Zunini, e ripresa, poi, da altri organi di stampa, secondo cui il **ministro della Salute, Giulia Grillo**, avrebbe chiesto alla **capogruppo del Movimento 5 Stelle in commissione Affari sociali della Camera, Celeste D'Arrando**, di preparare un **dossier sui trascorsi politici e la vita privata dei componenti del Css**. Proprio questo documento avrebbe spinto il ministro a revocare le nomine, decise nel dicembre del 2017 dal suo predecessore Beatrice Lorenzin, così da **allontanare alcuni membri non graditi** come il vicepresidente del Consiglio stesso, **Adelfio Elio Cardinale**, professore di radiologia all'università di Palermo e marito di Anna Maria Palma, già procuratore a Palermo e Caltanissetta e direttrice dell'ufficio di gabinetto dell'ex-ministro Renato Schifani; **Francesco Bove**, docente di anatomia umana all'università Sapienza di Roma, "colpevole" di essere iscritto all'ordine dei giornalisti; **Placido Bramanti**, ordinario di scienze mediche applicate all'università di Messina e candidato nel passato alle elezioni amministrative in Sicilia con l'appoggio del centro-destra e **Antonio Colombo**, luminare di cardiologia, che nel dossier viene segnalato per aver operato l'ex premier Silvio Berlusconi nel giugno del 2016.

Secondo la ricostruzione di Zunini, poiché le regole del Css non consentivano l'allontanamento dei soli membri ritenuti sgraditi, **il ministro Grillo sarebbe stato costretto ad azzerare completamente le nomine** e a riconfermare successivamente alcuni componenti, vicini alle sue posizioni.

Data l'importanza del Css, che rappresenta il **massimo organo di consulenza tecnico scientifico** del ministro della Salute, e che può esprimersi, oltre che nei casi espressamente stabiliti dalla legge, quando vi è da dirimere questioni o problematiche di valenza tecnico scientifica prima dell'adozione di atti legislativi, regolamentari o amministrativi, l'inchiesta ha scatenato una forte polemica, costringendo il ministro Grillo a intervenire con un post su Facebook, in cui chiarisce di non aver mai "avviato dossieraggi" e di aver richiesto il documento, **semplicemente, per essere sicura di eventuali riconferme**. Grillo ha anche deciso di rendere pubblico il dossier.

Da segnalare, infine, come il ministro Grillo abbia deciso di **nominare Silvio Brusaferrò commissario dell'Istituto superiore di Sanità**. Brusaferrò, ordinario di igiene all'università di Udine, resterà in carica fino a che non verrà scelto il **successore del presidente Walter Ricciardi**, che si è dimesso nel dicembre scorso.

## Ministero della Salute

### Ministero della Salute - ufficializzata nomina di Silvio Brusafarro a nuovo commissario per l'esercizio delle funzioni del presidente dell'Istituto superiore di sanità

"Ringrazio il ministro della Salute per aver pensato a me per questo difficile incarico, tragherò l'Istituto superiore di sanità (Iss) verso una nuova governance". Con queste parole **Silvio Brusafarro** ha accettato la nomina a **nuovo commissario per l'esercizio delle funzioni del presidente dell'Iss**, prendendo il posto di **Walter Ricciardi** dimesso lo scorso dicembre in dissenso con il governo.

Al neo-commissario spetta **il compito di assicurare l'operatività dell'Istituto in vista della nomina del presidente che sarà effettuata sulla base dei curriculum che arriveranno nelle prossime settimane**, come previsto dal regolamento dell'Iss.

**Il ministro Giulia Grillo si è detta "molto soddisfatta"** per l'accettazione dell'incarico da parte di Brusafarro, "la sua esperienza e i suoi rapporti internazionali saranno preziosi per dare continuità alle progettualità avviate e proseguire nell'opera di valorizzazione e rafforzamento di tutte le sue componenti", ha concluso.

## Camera

### Camera - (C.1432) legge europea 2018: focus su disposizioni di interesse e commissioni consultive

Ha preso il via **l'esame della Legge europea 2018 (C. 1432) nelle commissioni consultive Giustizia, Difesa, Finanze, Trasporti, Attività Produttive, Affari Sociali e Agricoltura e nella referente Politiche dell'Unione Europea**. Il provvedimento, **approvato dall'Aula del Senato (S. 822)** il 5 dicembre scorso e trasmesso a Montecitorio il 10 dicembre, rappresenta, assieme alla legge di delegazione europea, attualmente in esame in seconda lettura a Palazzo Madama (S.944), il principale strumento previsto dalla legge n. 234 del 2012 per **l'adeguamento periodico dell'ordinamento nazionale a quello dell'Unione europea**. In particolare, la legge europea contiene norme volte a **evitare l'apertura o a consentire la chiusura di procedure di infrazione** e a permettere l'archiviazione dei casi di precontenzioso EU-Pilot. Ricordiamo, inoltre, che l'esame del provvedimento avviene secondo una procedura particolare, che permette la **presentazione di emendamenti** non solamente presso la Commissione referente ma **anche a quelle consultive**.

Il 9 gennaio scorso tutte le consultive hanno iniziato l'esame con l'illustrazione del provvedimento da parte dei relatori e alcune hanno **fissato il termine per la presentazione degli emendamenti**:

- la **Giustizia** - mercoledì 9 alle ore 17
- la **Finanze** - martedì 15 alle 16
- **l'Attività Produttive** - ieri alle 18
- **l'Affari Sociali** - oggi alle ore 17:30.

La **commissione referente**, invece, ha iniziato e rinviato l'esame del provvedimento. In particolare, i deputati hanno discusso dell'opportunità di **ascoltare in audizione il ministro per gli Affari Europei, Paolo Savona**.

Infine, segnaliamo che la seduta della **commissione Ambiente**, inizialmente prevista per ieri, è stata **sconvocata e il termine per la presentazione degli emendamenti è slittato a mercoledì 16 alle ore 18**.

Per quanto riguarda le disposizioni di interesse:

- **l'articolo 1** ricade nelle competenze della **commissione Affari Sociali**. La disposizione riguarda la **libera circolazione dei lavoratori** e fornisce la definizione di lavoratore "legalmente stabilito", ovvero un cittadino dell'Unione europea che "ha ottenuto il riconoscimento della qualifica professionale da parte delle Autorità competenti dello Stato in cui risiede e non è soggetto ad alcun divieto, neppure temporaneo, all'esercizio della professione sul territorio nazionale" (vedi ES 14/12/2018);

- **l'articolo 14**, contenente **l'attuazione della direttiva (UE) 2017/1572**, in merito ai principi e alle linee guida relativi alle buone prassi di **fabbricazione dei medicinali per uso umano**, rientra fra le competenze delle **commissioni Affari Sociali e Difesa**.

## 2) Parlamento Senato

### **Senato - (S.867) ddl sicurezza degli operatori sanitari, ascoltati in commissione Sanità rappresentanti di FIASO e FNOPI: pronti a collaborare con l'osservatorio per combattere le aggressioni**

In **commissione Igiene e Sanità del Senato** si sono tenute le audizioni di rappresentanti della **Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (FIASO)** e della **Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (FNOPI)**, nell'ambito dell'esame del **disegno di legge presentato dal governo Conte** il 21 novembre scorso, che introduce disposizioni in materia di **sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni**.

Sia **Francesco Ripa Di Meana**, presidente di FIASO, che **Franco Vallicella**, membro del comitato centrale di FNOPI, hanno espresso **soddisfazione** verso il provvedimento, lodando la decisione del governo di affrontare un fenomeno che sta assumendo dimensioni preoccupanti e che danneggia sia i "professionisti della salute", che i pazienti, minando il rapporto di fiducia fra queste categorie e riducendo il livello delle prestazioni sanitarie.

In particolare, Ripa Di Meana ha sottolineato l'**inadeguatezza di soluzioni esclusivamente amministrative** e ha espresso la disponibilità della FIASO a **collaborare con l'osservatorio** istituito dal ddl, mettendo a disposizione l'esperienza accumulata nel corso del tempo. Inoltre, il presidente della FIASO ha indicato **quattro fattori generali di rischio** che è necessario eliminare se si vuole davvero combattere il fenomeno:

- le **sedi decentrate della guardia medica**, che risultano inadeguate nell'affrontare le emergenze, mettono in pericolo i medici e rappresentano un spreco di risorse pubbliche;
- la **carenza di personale sanitario**, che contribuisce ad aumentare il numero dei turni in cui gli operatori si trovano a dover lavorare da soli;
- il **sovraffollamento dei pronto-soccorsi**, che incrementa le situazioni di rischio;
- la mancanza di **sistemi di video sorveglianza** nei luoghi di lavoro.

La necessità che tutte le parti coinvolte collaborino con l'osservatorio per arginare il fenomeno ha trovato spazio anche nell'intervento di Vallicella. In particolare, il rappresentate di FNOPI ha chiesto l'**apertura di un canale di comunicazione privilegiato fra operatori sanitari e forze dell'ordine**, così da rendere più facili per medici e infermieri richiedere aiuto in casi di pericolo. Inoltre, Vallicella ha sottolineato la necessità di **tutelare maggiormente le donne**, che rappresentano il 70% degli infermieri, prevedendo aggravanti per gli insulti di genere e di **introdurre sanzioni anche per i dirigenti** che non si sono dimostrati in grado di garantire la sicurezza dei propri dipendenti.

Infine, da segnalare come sia Ripa Di Meana, che Vallicella abbiano evidenziato la **necessità di ridurre la pressione dei mass media sulle professioni sanitarie**, che rischia di ridurre gli operatori a "bersaglio su cui riversare la frustrazione per le inefficienze del sistema sanitario" e di **investire sulla formazione di medici e infermieri**, per migliorare le loro capacità comunicative e relazionali.

## Senato della Repubblica

### **Senato - (S. 989) di semplificazioni, le osservazioni della commissione Sanità al parere favorevole sul testo in materia di formazione specifica in medicina generale e razionalizzazione della spesa sanitaria**

Via libera dalla commissione **Sanità del Senato** al **decreto legge semplificazione** (S. 989) in sede **consultiva**: il gruppo di lavoro ha approvato ieri un **parere favorevole** al testo sulle parti di propria competenza con alcune **raccomandazioni**.

Nel parere della commissione si fa riferimento alla necessità di intervenire all'**articolo 9** per chiarire se le facoltà attribuite dal **comma 2** a Regioni e province autonome, **in tema di limitazioni ai massimali di**

**assistiti in carico ai medici di medicina generale**, siano previste a regime oppure, solo transitoriamente, fino al 31 dicembre 2021.

In tema di **razionalizzazione della spesa sanitaria e di efficientamento della gestione amministrativa delle aziende sanitarie**, nel testo figurano disposizioni relative alla materia degli **appalti pubblici** (articolo 5), si rileva l'opportunità di **introdurre nell'articolato disposizioni volte a**:

- garantire la certezza dei tempi di realizzazione degli investimenti durante la realizzazione delle opere. A questo proposito, secondo la commissione, si potrebbe prevedere un **termine massimo di 30 giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente per impugnare i criteri di aggiudicazione dell'appalto**;
- **obbligare le stazioni appaltanti alla fissazione di prezzi a base d'asta secondo principi di economicità, congruenza e sostenibilità.**

Inoltre è stata posta la seguente **raccomandazione**:

- nell'ambito della **revisione complessiva del sistema di formazione specifica in medicina generale** (articolo 9), vanno previsti **standard formativi di riferimento utili a garantire uniformità a livello nazionale** in linea con quanto previsto per ogni altra specializzazione medica in ambito accademico.

Il parere sarà trasmesso ora alle **commissioni referenti Affari costituzionali e Lavori pubblici** presso le quali è stato posticipato alle 19 di oggi il termine per la presentazione degli emendamenti, previsto inizialmente per le 10.

## Camera

### **Camera - fauna selvatica, durante question time ministro Centinaio risponde a interrogazione Lega sul contenimento della popolazione dei cinghiali: relazione gruppo di lavoro entro il 31 marzo prossimo**

"In accordo con il ministero dell'Ambiente lo scorso 16 novembre abbiamo istituito un **gruppo di lavoro incaricato tra le varie cose di formulare proposte per l'adeguamento del quadro normativo e sanzionatorio relativo ai danni da fauna selvatica**". È quanto ricordato dal ministro delle Politiche agricole **Gian Marco Centinaio** durante il question time in Aula alla Camera, in risposta all'interrogazione 3-00412 del capogruppo della Lega Riccardo Molinari. L'atto verteva sull'emergenza legata all'eccessiva presenza di fauna selvatica sul territorio italiano e faceva riferimento al grave incidente avvenuto il 3 gennaio sull'A1 a causa della presenza di un cinghiale.

Centinaio ha dichiarato che il gruppo di lavoro istituito in collaborazione col ministero dell'Ambiente presenterà la propria relazione conclusiva entro il prossimo 31 marzo. "Ritengo sia giusto tutelare la fauna", ha aggiunto, "ma devono esserci delle limitazioni perché dobbiamo garantire la sicurezza delle persone sulle strade, nelle campagne e nei centri abitati, oltre ovviamente a preservare campi e raccolti". Ha infine voluto ricordare che **"i cinghiali sono responsabili di gran parte dei danni causati dagli animali selvatici alle produzioni agricole e rappresentano un rischio reale di trasmissione di epidemie quali la peste suina africana**. Per questo con gli Assessori regionali abbiamo di recente condiviso un pacchetto di misure volte a rendere più incisivi gli strumenti di **contrasto all'incremento delle popolazioni di cinghiali**".

**Guglielmo Golinelli (Lega)**, come cofirmatario, ha ringraziato il ministro per gli impegni presi, ma ha voluto sottolineare che il gruppo Lega, come affermato nell'interrogazione, pone come obiettivo il **superamento della legge 157 del 1992 in materia di protezione della fauna selvatica**. "La protezione", ha detto, "dovrebbe essere tramutata in gestione e bisognerebbe prevedere la figura dell'operatore volontario, ovvero **un cacciatore formato a seguito di appositi corsi**, che a titolo volontario fornisca supporto nel contenimento numerico della fauna selvatica, oggi in capo agli agenti di province e città metropolitane, che non hanno gli strumenti e la preparazione adeguata". Ha infine suggerito di **accelerare l'iter delle concessioni venatorie**.

**Camera - (C. 491) trasparenza tra imprese produttrici e operatori del settore sanitario: commissione Affari sociali approva emendamenti ad art. 2. Focus su modifiche di interesse**

Via libera in commissione **Affari sociali** della **Camera** (sede referente), ad alcuni emendamenti all'articolo 2 (sulle definizioni) della proposta di legge del deputato 5 Stelle Massimo Enrico Baroni (C. 491) sulla **trasparenza tra imprese produttrici e operatori del settore sanitario**.

Tra quelle di interesse, si segnalano:

- **2.8** (nuova formulazione) di **Giorgio Trizzino** (M5S) estende la **definizione di imprese produttive anche a quei soggetti appartenenti al terzo settore che direttamente o nel ruolo di intermediario o di impresa collegata**.
- **2.4** di **Paolo Siani** (PD) **amplia la dicitura di imprese produttive anche a quelle che organizzano convegni e congressi**, oltre a coloro che immettono in commercio farmaci.
- **2.6 e 2.7** (identici e di nuova formulazione) di **Ubaldo Pagano** (PD) e **Massimiliano Panizzut** (Lega) precisano che **tra i soggetti che operano nell'ambito di un'organizzazione sanitaria possono essere pubblici o privati**.
- **2.11** (nuova formulazione) di **Marialucia Lorefice** (M5S) **estende la dicitura di organizzazione sanitaria anche ai soggetti pubblici e privati che organizzano attività di formazione continua in medicina** (Ecm).
- **2.12** (nuova formulazione) di **Paolo Siani** (PD) **allarga l'ambito di commercializzazione delle imprese produttive anche ai prodotti nutrizionali**, oltre ai farmaci, strumenti, apparecchiature, beni o servizi, anche non sanitari nell'ambito della **salute umana e veterinaria**.

### 3) Governo

#### ES - Osservatorio politico

#### **Ministero del Lavoro - reddito di cittadinanza e quota 100 in via sperimentale, disponibile bozza del decreto legge**

**Reddito di cittadinanza e quota 100** "convivono" nella medesima bozza di decreto legge (in allegato), che sarà varata in uno dei prossimi Consigli dei ministri, come promesso dal governo giallo-verde. Per entrambe le iniziative, contenute nel contratto costitutivo dell'esecutivo sottoscritto da Lega e 5 stelle, sono stati stanziati appositi fondi nella legge di bilancio (vedi ES del 31/12/2018), decurtati alla luce delle indicazioni fornite dalla Commissione Ue per evitare la procedura di infrazione per eccesso di debito.

Di seguito, una sintesi del testo.

**Reddito di cittadinanza:** potrà svolgere anche la funzione di **sostegno alle nuove assunzioni**. L'articolo 8 del provvedimento, prevede che, nel caso in cui un datore di lavoro **assuma a tempo pieno e indeterminato** un potenziale beneficiario del reddito di cittadinanza (RdC) senza licenziarlo nei primi 24 mesi per motivi diversi dalla giusta causa o il giustificato motivo, all'impresa è riconosciuto sotto forma di **sgravio contributivo**, un importo pari alla **differenza tra 18 mensilità di RdC e le somme realmente corrisposte**. Il beneficio, comunque **non superiore a 780 euro al mese**, è aumentato di una mensilità in caso di assunzione di donne o soggetti svantaggiati. Gli sgravi contributivi sono conferiti anche in caso di assunzione attraverso l'attività svolta da **centri per l'impiego** o di svolgimento di una delle attività programmate dagli enti **bilaterali di formazione e ai fondi interprofessionali di formazione continua** che abbiano stipulato degli accordi con gli stessi centri per l'impiego. La bozza di decreto pone anche **due limitazioni** all'erogazione delle agevolazioni. La prima, è che le agevolazioni si applicano a condizione che il datore realizzi un **incremento netto del numero dei dipendenti** a tempo pieno e indeterminato, a meno che attraverso tali assunzioni si provveda alla sostituzione di lavoratori cessati dal servizio per pensionamento (articolo 8 comma 3). La seconda, è che il datore di lavoro non deve aver ricevuto nei tre anni precedenti **provvedimenti sanzionatori** per la violazione di norme in materia lavorativa e previdenziale (art 8 comma 5).

Nel **primo titolo del decreto**, interamente dedicato al **reddito di cittadinanza**, vengono poi indicati la **platea dei beneficiari**, la **quantificazione** e le procedure per il conferimento della nuova misura di contrasto alla povertà. Il **primo articolo** distingue il nuovo reddito di cittadinanza dalla misura di sostegno riconosciuta ai nuclei familiari con componenti maggiori di 65 anni, che prende il nome di **pensione di cittadinanza** (Pdc). Il reddito è riconosciuto ai cittadini italiani e agli stranieri residenti in Italia da oltre 10 anni (articolo 2, comma 1) che siano in possesso di una serie di **requisiti di natura patrimoniale** (articolo 2, comma 2). Ciascun nucleo familiare deve avere un Indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE**) non superiore ai **9.360 euro**, deve possedere un patrimonio **immobiliare** dal valore inferiore ai **30mila euro** e deve rispondere anche ad una serie di limitazioni relativi alla disponibilità di **mezzi di trasporto** propri. Oltre al possesso di un barca,

viene infatti negato l'accesso alla misura di sostegno anche ai nuclei familiari i cui componenti abbiano la disponibilità di automobili immatricolate negli ultimi 6 mesi, o con cilindrata superiore ai 1.600cc, o che abbiano motoveicoli di cilindrata superiore ai 250 cc che siano stati immatricolati negli ultimi due anni.

Sotto il profilo dell'**ammontare del beneficio economico**, l'articolo 3 del decreto chiarisce che il Rdc si compone di due elementi, la cui somma non potrà comunque superare i **9.360 euro l'anno, ovvero 780 euro al mese**. La soglia minima, invece, corrisponde a 480 euro annui. Gli stessi limiti sono previsti anche per la pensione di cittadinanza. Il compenso verrà erogato per un massimo di **18 mensilità** a tutti coloro i quali rispettino il **patto per il lavoro** o quello per **l'inclusione sociale**, così come disciplinati dall'articolo 4 del decreto. Ciascun componente del nucleo familiare che abbia compiuto la maggiore età dovrà dichiarare di essere immediatamente disponibile a prestare a lavoro e a aderire a un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale. **Entro 30 giorni** dal riconoscimento del beneficio, ciascun destinatario verrà convocato dai Centri per l'impiego per siglare uno dei due patti e ove ciò non avvenga, trascorsi 60 giorni dalla dichiarazione di immediata disponibilità, i beneficiari riceveranno dall'ANPAL le credenziali per l'accesso diretto all'assegno di ricollocazione (di cui all'articolo 9 del decreto).

**Cosiddetta quota 100**, ovvero il trattamento di pensione anticipata con almeno **62 anni di età e almeno 38 di contributi** cui è dedicato il **secondo titolo della bozza**. L'articolo 14 chiarisce che l'accesso anticipato alla pensione a coloro che raggiungono la "quota 100" è disposto **solo in via sperimentale** e non è cumulabile con i redditi da lavoro dipendente, fatta eccezione per quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale. Nelle norme successive vengono chiarite le forme e i limiti della misura, mentre **l'articolo 26** prevede la destinazione di **50 milioni di euro** per l'assunzione di personale da assegnare alle strutture dell'INPS.

Il decreto dovrebbe essere approvato a breve dal Consiglio dei ministri; entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in Gazzetta ufficiale e sarà trasmesso al Parlamento per la conversione in legge entro prescritti 60 giorni.

## Ministero della Salute

### Ministero della Salute - medicinali veterinari, disponibili le nuove procedure per il rilascio di certificati NBF

Il ministero della Salute ha pubblicato le nuove procedure per il rilascio della certificazione di conformità alle "norme di buona fabbricazione" (NBF) di medicinali e sostanze farmacologicamente attive (API) ad uso veterinario. Il documento, pubblicato sul sito del ministero, prevede che il certificato NBF sia concesso **solo a quelle aziende che abbiano fabbricato questi medicinali negli ultimi tre anni** (ciclo temporale che intercorre di norma tra due ispezioni di revisione generale).

Il testo stabilisce che se **una società decide di sospendere la produzione** di una o più forme farmaceutiche o di sostanze farmacologicamente attive a esclusivo uso veterinario per un periodo superiore a tre anni, **verrà rilasciato un certificato NBF aggiornato che non include questi prodotti**, che saranno comunque mantenuti nel decreto di autorizzazione alla produzione (MIA) già rilasciato. Secondo quanto previsto dalla nota del ministero se questi medicinali rappresentano le uniche produzioni previste dall'azienda, non verrà rilasciato il certificato NBF aggiornato.

Nel caso in cui l'azienda preveda di **ricominciare la produzione** dovrà **presentare una richiesta alla Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari** che procederà alla valutazione di quest'ultima, anche eventualmente mediante effettuazione di una ispezione e poi alla emissione di un nuovo certificato NBF.

Infine, da segnalare come le nuove procedure si applichino **anche alle officine che effettuano esclusivamente fasi parziali della produzione**, inclusi il solo confezionamento secondario, lo stoccaggio e il controllo di qualità; mentre saranno **esentati gli API ad uso veterinario nel caso in cui gli stessi siano fabbricati anche per uso umano** in condizioni di totale sovrapposibilità.

Le disposizioni sono **in vigore dal 19 dicembre scorso**.

## **Ministero dell'Economia - profilo di Luigi Carbone, nuovo capo di gabinetto del ministro Giovanni Tria**

Il Consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa ha dato il via libera, con 11 voti favorevoli e 3 contrari, al fuori ruolo del presidente **Luigi Carbone che assumerà l'incarico di capo di gabinetto del ministero dell'Economia**, sostituendo il dimissionario Roberto Garofoli. In allegato la sua biografia.

### 4) Calendari e appuntamenti Camera/Senato

#### **In Parlamento - la settimana dal 14 al 20 gennaio 2019**

##### **CAMERA**

###### ***Martedì 15 gennaio***

Le commissioni Affari Costituzionali, Affari Esteri iniziano l'esame in sede consultiva della **legge europea per il 2018** (C.1432) per le parti di rispettiva competenza.

Alle ore 11 in Aula si terrà lo svolgimento di **interpellanze e interrogazioni urgenti**.

Dalle ore 16 la commissione Difesa prosegue l'esame in sede consultiva della **legge europea per il 2018** (C.1432) per le parti di competenza.

###### ***Mercoledì 16 gennaio***

Le commissioni Affari Costituzionali, Affari Esteri, Finanze, Ambiente, Attività Produttive, Lavoro e Affari Sociali proseguono l'esame in sede consultiva della **legge europea per il 2018** (C.1432) per le parti di rispettiva competenza.

Alle ore 14 in commissione Affari Sociali prosegue l'esame referente della pdl C.491 Baroni che contiene **disposizioni in materia di trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie**. Il relatore è Nicola Provenza (M5S).

Alle ore 15 in Aula si svolgerà il **Question Time**.

Alle ore 16:30 la commissione Cultura inizia l'esame consultivo della **legge europea per il 2018** (C.1432) per le parti di competenza. Al termine proseguono i lavori in sede consultiva della pdl C. 1354 che **istituisce e disciplina la Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione**.

###### ***Giovedì 17 gennaio***

Le commissioni Ambiente, Trasporti, Lavoro e Agricoltura proseguono l'esame in sede consultiva della **legge europea per il 2018** (C.1432) per le parti di rispettiva competenza.

Dalle 9 la commissione Bilancio inizia l'esame consultivo della **legge europea per il 2018** (C.1432) per le parti di competenza.



## SENATO

### ***Martedì 15 gennaio***

Le commissioni Agricoltura, Industria e Lavoro proseguono l'esame in sede consultiva della **legge di delegazione europea**(S.944).

Alle 14:30 in commissione Politiche UE prosegue l'esame referente della **legge di delegazione europea** (S.944). La relatrice è Anna Cinzia Bonfrisco (LEGA).

### ***Mercoledì 16 gennaio***

Le commissioni Difesa, Industria e Sanità proseguono l'esame in sede consultiva della **legge di delegazione europea** (S.944).

Alle 8:30 in commissione Affari Sociali si svolgono audizioni nell'ambito della ddl 867 sulla **sicurezza degli esercenti delle professioni sanitarie**.

Alle 14:15 in commissione Politiche UE prosegue l'esame referente della **legge di delegazione europea** (S.944). La relatrice è Anna Cinzia Bonfrisco (LEGA).

### ***Giovedì 17 gennaio***

Alle 15 in Aula si svolge il **Question Time**.